



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 523 del 21/05/2021

OGGETTO: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31.12.2020

Proposta n. D14982-54-2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

SETTORE SERVIZI DEMOANAGRAFICI ED ELETTORALE

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

Visto il Decreto Sindacale n. 20 del 04/02/2021 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Demoanagrafici.

Vista la Delibera Commissariale n. 46 del 02/10/2020 con la quale è stato approvato il DUP 2020/2022;

Vista la delibera commissariale n. 47 del 02.10.2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020 – 2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 29.10.2020 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo finanziario 2020-2022;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 12.01.2021 con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio per l'anno 2021.

Premesso che

- il D.Lgs. 126/2014 ha apportato modifiche integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, a partire dal 1° gennaio 2015, tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;*

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 precisa che *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;*

- il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, precisa come tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del

rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Richiamata la nota del Responsabile servizi finanziari del 04/02/2021 con la quale sono state declinate le verifiche che ogni singolo Responsabile del servizio ha l'obbligo contabile di effettuare al fine della conservazione, cancellazione e reimputazione dei residui attivi e passivi secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;

Preso atto, altresì, che si prevede l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e/o di parte capitale costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, con specifica indicazione delle motivazioni delle imputazione nel o negli esercizi successivi;

Rilevato come la magistratura contabile abbia richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza dei relativi atti, i quali devono essere motivati in modo sufficientemente chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza del Settore allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., evidenziando per ogni residuo la ragione giuridica del suo mantenimento, cancellazione o reimputazione;

Visto l'attuale regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28.11.2016;

VISTI

- l'art.107 TUEL sulla competenza dirigenziale;
- gli artt. 186 a 190 del TUEL;
- il d.lsg.118/2011 e ss.mm.ii
- il d.lgs.267/00 e ss.mm.ii.

I principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio e la contabilità finanziaria;

DETERMINA

- Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del proprio Settore come da allegati A (residui passivi) e B (residui attivi) alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che sono stati mantenuti a residui attivi e passivi unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2020, mentre sono stati eliminati residui passivi in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione; reimputati residui passivi in presenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2020;
- Di precisare che nell'allegato B (Residui Attivi), facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono specificate, per alcune voci, gli impegni di spesa di pari importo collegati alle entrate oggetto a loro volta di reimputazione;
- di dare mandato al Responsabile del Settore Servizi Finanziari di procedere, sulla base delle sopra indicate risultanze, alle dovute operazioni di contabilizzazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe De Rosa

Il Dirigente del settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Li, Data 21/05/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott. Andrea Euterpio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.